

SCUOLA DELL'INFANZIA 244 °CIRCOLO DIDATTICO DI MARINO

PER MANO...PIANO, PIANO...PER ANDARE LONTANO!



Progetto rivolto a genitori ed alunni nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa
Anno scolastico 2008-2009

PREMESSA

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia del 244° Circolo Didattico intendono proporre il progetto rivolto a genitori ed alunni della Scuola dell'Infanzia **"Per mano...piano, piano...per andare lontano!"**, per dare modo a genitori e bambini di vivere insieme nei laboratori le stesse esperienze ludico-fantastico-creative.

Da una analisi globale della società odierna emerge un diffuso senso di insicurezza dei valori ed una crescente contraddittorietà nelle condotte e negli stili di vita, perché se da una parte si profila una società ricca di potenzialità e opportunità di sviluppo, dall'altra è sempre più minacciata dal conformismo e da abitudini di recettività puramente passiva.

Nella famiglia ormai nuclearizzata si evidenzia sempre di più uno stile povero di motivazione e immaginazione ma sempre più mirato ad un accrescimento cognitivo distorto ed impoverito.

La condizione di diffuso benessere materiale di cui godeva il bambino, nei precedenti anni, si sta con il passare del tempo perdendo, spesso inoltre si riscontra scarsa soddisfazione riguardo alle esigenze interiori di sicurezza, di identità, di appartenenza, di autonomia.

La scuola va quindi a connotarsi sempre più come luogo di vita, in una visione unitaria tra l'esperienza in famiglia e quella scolastica. Da ciò scaturisce la tendenza a delineare ed attuare progetti nei quali l'educazione sia espressione della partecipazione delle famiglie in continuità orizzontale con la comunità scolastica.

Pertanto la scuola mette in evidenza il suo ruolo di attiva presenza e collaborazione armonica con la famiglia con l'obiettivo primario di riaffermare il significato e il valore dell'infanzia, considerando come principi fondamentali: uguaglianza, libertà e solidarietà.

Questa risulta la motivazione fondamentale che spinge la scuola ad essere promotrice della qualità della vita del bambino, purché correlata al conseguimento del migliore livello di vita della comunità in generale e degli adulti di riferimento in particolare.

Il tempo di realizzazione del contatto fra scuola e famiglia è identificabile ancor prima dell'inizio scolastico attraverso la progettazione, la preparazione dell'ambiente mediante il curriculum implicito e l'accoglienza. Questi momenti rappresentano un punto privilegiato di incontro capace di realizzare preziose opportunità di conoscenza e collaborazione reciproca tra scuola e famiglia. E' per questo che si è pensato di ideare il presente progetto che potrà creare un ulteriore incontro, nell'ottica dell'interesse comune che fondamentalmente è "Star bene tutti insieme" bambini, genitori ed insegnanti; con la possibilità di prendersi simbolicamente per mano, per arrivare piano, piano molto lontano.

FINALITA' DEL PRESENTE PROGETTO

- Favorire la continuità educativa orizzontale Scuola-Famiglia: "La programmazione e la progettazione didattica non possono prescindere dalla conoscenza dei bambini, la scuola pertanto deve possedere la capacità di porsi in continuità e in complementarietà con le

esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambienti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo”.

- Apertura della scuola al territorio.
- Coinvolgimento dell'adulto nei laboratori educativi in una esperienza vissuta per scoprire come i bambini, nella Scuola dell'Infanzia, crescendo sviluppano l'identità, l'autonomia e le molteplici competenze.

OBIETTIVI GENERALI

- Aumentare il grado di responsabilizzazione nei genitori, consentendo una migliore capacità di lettura, comprensione e soddisfazione dei bisogni e delle esigenze dei bambini, incoraggiando una più condivisa accettazione dei compiti, riscoprendo e rivalorizzando il loro ruolo e le loro funzioni.
- Coinvolgere i genitori nella progettazione educativa valorizzando e potenziando la loro partecipazione responsabile.
- Ricucire ed appianare le distanze tra bambino ed adulto.
- Dare la possibilità a tutti “grandi e piccini” di scoprire, attraverso linguaggi diversi, il bambino che vive in ognuno.
- Capacità di accogliere i genitori dando loro modo di comprendere attraverso l'esperienza diretta, condivisa con i propri figli, il ruolo della Scuola dell'Infanzia nell'attuale società.

- Favorire l'instaurazione e l'arricchimento dei rapporti sociali, consolidando il rafforzamento della stima e dello spirito di appartenenza attraverso esperienze ludiche e coinvolgenti per gli adulti e i bambini.
- Dare l'opportunità ai bambini, ai genitori e agli insegnanti di vivere l'esperienza scolastica avendo come obiettivo primario "lo stare bene a scuola tutti insieme".

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO

I laboratori ludico-fantastico-creativi verranno proposti, in orario extrascolastico, nelle Scuole dell'Infanzia "Bruno Ciari" ed "Elsa Morante" saranno simili a quelli proposti giornalmente nelle attività educative ai piccoli alunni, dando la possibilità ai genitori di comprendere meglio i percorsi formativi effettuati dai loro bambini.

I laboratori previsti saranno i seguenti:

- **"Mi racconto...ti racconto...ci raccontiamo!"** Si svolgerà nel plesso "Bruno Ciari.
- **" Il corpo filante!"** Si svolgerà nel plesso "Bruno Ciari".
- **"Laboratoriando insieme!"** Si svolgerà nel plesso "Elsa Morante".

Le insegnanti che parteciperanno al progetto sono:

1. Castri Daniela
2. Grana Liliana
3. Perrone Marina

4. Pezzi Lucia
5. Priori Alba
6. Silvestri Domenica
7. Zagaglia Antonella

Sono suddivise nei laboratori nel seguente modo:

"Mi racconto...ti racconto...ci raccontiamo!": Pezzi Lucia, Priori Alba, Zagaglia Antonella.

"Il corpo filante!": Grana Liliana, Perrone Marina.

"Laboratoriando insieme!": Castri Daniela, Silvestri Domenica.

FASE DI PROGETTAZIONE-VERIFICA-VALUTAZIONE
(Partecipano tutte le insegnanti che aderiscono al Progetto)

<p>Programmazione iniziale Plesso Morosini 16-02-09 (h 2) Plesso Nievo 20-02-09 (h2) Dalle 16,45 alle 18,45</p>	<p>Direzione Didattica Presentazione Progetto ai genitori 24-03-09 (h 2) Dalle 17,00 alle 19,00</p>	<p>Direzione Didattica Incontro finale di verifica e valutazione del progetto 03/06/2009 (h 2) Dalle 16,45 alle 18,45</p>
---	---	---

FASE OPERATIVA

<p>Laboratorio "Mi racconto...ti racconto...ci raccontiamo!" Bruno Ciari 31-03-09; 21-04-09; 28-04-09; 04-05-09; 14-05-09; 21-05-09. Insegnanti Pezzi, Priori, Zagaglia.</p>	<p>Laboratorio "Il corpo filante!" Bruno Ciari 31-03-09; 21-04-09; 28-04-09; 04-05-09; 14-05-09; 21-05-09. Insegnanti: Grana, Perrone.</p>	<p>Laboratorio "Laboratoriando insieme!" Elsa Morante 31-03-09; 21-04-09; 28-04-09; 04-05-09; 14-05-09; 21-05-09. Insegnanti: Castri, Silvestri.</p>
---	---	---

VERIFICA, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE

La verifica sarà svolta in "itinerare" nel corso dei laboratori. Le insegnanti che parteciperanno all'attivazione dei laboratori, si occuperanno anche alla raccolta e documentazione delle attività. La finalità sarà quella di evidenziare i percorsi formativi all'interno del laboratorio. Verranno utilizzati come strumenti di documentazione: materiale fotografico, elaborati creati nel corso degli incontri, riflessioni e condivisioni di tutti i partecipanti.

La valutazione finale verrà effettuata al termine del progetto attraverso: la verifica "Un colore per ogni pensiero" compilata dai genitori insieme ai bambini che partecipano al progetto.

Spese per il progetto:

Nel progetto saranno coinvolte 7 insegnanti e ciascuna lavorerà in orario aggiuntivo per un numero di 6 ore per la fase di progettazione, verifica e valutazione e 12 ore di insegnamento frontale con i genitori e gli alunni. Per una buona realizzazione necessitano anche dei fondi per l'acquisto del materiale per l'attuazione dei laboratori.

Le insegnanti che propongono il progetto: Castri Daniela, Grana Liliana, Perrone Marina, Pezzi Lucia, Priori Alba, Silvestri Domenica (Laura), Zagaglia Antonella.

Santa Maria delle Mole, 03 Marzo 2009.

LABORATORIO ALUNNI-GENITORI:

“..Mi racconto..ti racconto..ci raccontiamo!”

CONTENUTI e FINALITA':

L'esperienza del laboratorio “..Mi racconto..ti racconto..ci raccontiamo!”, propone, sia agli alunni che ai genitori, un percorso creativo attraverso la fiaba, ideata dal gruppo di lavoro, sia dei piccoli che dei grandi.

Le insegnanti avranno cura di far sperimentare ai genitori le metodologie didattico-operative utilizzate con i loro figli, approfondendo, con gli adulti, le modalità pedagogiche ludico-creative, come essenziali per motivare ed incrementare la ricerca, la curiosità, l'apprendimento.

I bambini saranno stimolati a sperimentare la socialità, le relazioni positive, la cooperazione, sia tra pari che con i genitori.

Sarà cura delle docenti, offrire momenti di arricchimento e scambio, in itinere con i genitori, sulle strategie di gruppo e la decisionalità di regole di gruppo, per produrre efficaci relazioni ed armonia di intenti condivisi.

METODOLOGIA:

Ad ogni incontro i due gruppi: genitori e bambini, condividono il **momento di inizio** del Laboratorio, per circa 15-20 minuti, insieme alle tre docenti, si vivrà l'esperienza del "**grande cerchio**" attraverso la tecnica del **Brainstorm**, tutti si centreranno nel qui ed ora, esprimendo come sto, gli adulti scrivendo una **parola o una frase**, i bambini con un **disegno**.

Il momento di **chiusura**, verrà ugualmente condiviso insieme, una **danza in cerchio** sarà il **gesto** con cui tutti ci saluteremo.

Ogni incontro proseguirà con il gruppo genitori in un'aula, il gruppo alunni in un'altra aula, tutti e due coordinati dalle insegnanti che si suddivideranno in base alle proposte del giorno.

L'ultimo incontro, il gruppo insieme genitori-figli, presenterà l'un l'altro la fiaba elaborata negli incontri precedenti. Festa finale.

OBIETTIVI:

Lettura a tutti e due i gruppi di alcuni brani del libro:

"Il gufo che aveva paura del buio". In seguito:

PER I GENITORI: **utilizzo della tecnica scrittura creativa** per ideare una avventura di Tombolo.

PER GLI ALUNNI: **utilizzo di attività grafiche ed ipotesi di pensiero** per ideare una avventura di tombolo.

PER TUTTI E DUE I GRUPPI:

- approfondimenti e caratterizzazioni dei personaggi,
- utilizzo dei linguaggi mimico-gestuali, espressivo sonori,
- ideazione di rime, filastrocche, ritmi vocali,
- creazione di scenari e travestimenti per mettere in scena i racconti

ORGANIZZAZIONE DEGLI INCONTRI:

I incontro: andiamo a conoscere Tombolo: cosa sa fare..cosa non riesce a fare

Mimesi delle parti salienti della storia che rappresentano meglio
Tombolo e i suoi genitori ed amici.

II incontro: ideazione dell'avventura da parte del gruppo.

III incontro: dare movimenti, gesti, suoni, ritmi, alla storia inventata.

IV incontro: continuare l'esplorazione mimico-gestuale-sonora relativa alla
storia inventata.

V incontro: creazione di scenari e travestimenti adatti alla storia.

VI incontro: performance delle due storie: genitori per i figli, figli per i genitori. Festa finale.

Le insegnanti che conducono il laboratorio: Pezzi Lucia, Priori Alba, Zagaglia Antonella.

LABORATORIO PSICOMOTORIO ALUNNI GENITORI

"IL CORPO FILANTE"

Il corpo nel suo movimento libero traccia nell'aria ma anche sulla terra un filo immaginario che, se materializzato, diventa un percorso con curve, rettilinei, giravolte, svolte indietro, in avanti e si intreccia con altri fili. Proveremo a vivere l'avventura del Gufetto Tombolo e dei suoi genitori in parallelo, tenendo presente questo filo-filosofante-filante!

L'esperienza corporea darà modo ai genitori di vivere in prima persona il percorso educativo dei propri figli, sperimentando le modalità metodologiche attuate nella scuola dell'Infanzia del nostro circolo.

I bambini vivranno parallelamente un percorso psicomotorio, a loro già noto nella metodologia, per poi incontrarsi alla fine dell'esperienza con i propri genitori.

Insieme costruiranno così la tessitura di questo nuovo incontro.

FINALITA'

ADULTI

- * Aprire l'ambiente scolastico
- * Conoscenza del percorso in prima persona
- * Sperimentare le modalità educative della scuole dell'Inf.
- * Socializzare le esperienze

BAMBINI

- * Arricchimento sociale di
- * cambi tra diversi gruppi (plessi)
- * Sperimentare ambienti diversi e adulti di riferimento

OBIETTIVI

ADULTI- BAMBINI

- * IO SONO: Conoscere modalità - spazi - persone - materiali
- * NOI SIAMO: Identità di gruppo
- * MI FIDO: Di me, dell'altro
- * MI LASCIO ANDARE: Sperimento l'assenza di controllo
- * LA SEPARAZIONE: Io sono, tu sei
- * L'INCONTRO: La tessitura del nostro incontro (adulti e bambini insieme)

Gli obiettivi sono gli stessi ma verranno trattati con modalità diverse per adulti e bambini che faranno un percorso parallelo per incontrarsi solo all'ultimo appuntamento.

Per ogni incontro (6 in tutto) si svilupperà un obiettivo.

Durante le sedute dei bambini manterremo la costante di sperimentare : il giorno e la notte, facendo attenzione alle diverse risposte che loro daranno nei diversi momenti.

MATERIALI:

Fili di vario genere, stoffe, corde, piume, palloncini, carta velina, colori a cera, carta da pacco, carta collage.

Le insegnanti che conducono il laboratorio: Grana Liliana, Perrone Marina

LABORATORIO ALUNNI GENITORI

" LABORATORIANDO INSIEME"

DALLE INDICAZIONI MINISTERIALI:

"**I bambini** sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri ...

... possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico pittoriche ...

... I bambini che si cimentano nelle diverse pratiche di pittura , di manipolazione, di costruzione , di trasformazione, osservano, interpretano inventano e raccontano"

"**Le famiglie** sono portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola ... ".

FINALITA'

Le insegnanti di scuola dell'infanzia si propongono attraverso questo laboratorio di coinvolgere sia gli alunni, sia le famiglie in un percorso di esperienze creative finalizzate a sperimentare l'utilizzo di varie tecniche espressive che possa avvicinarli con semplicità alle diverse forme d'arte .

L'arte può "diventare magia", può rendere capaci di comunicare ed emozionare, può far entrare in una situazione creativa che stimola la nascita di idee e l'affinamento della sensibilità, indispensabile per dare carattere personale all'espressione in modo originale.

Prendendo spunto dalle avventure di **Tombolo** il personaggio del libro di Jiil Tomlinson: "Il gufo che aveva paura del buio" saranno realizzati, nel corso dei sei incontri, diversi oggetti da mettere in vendita in occasione della manifestazione di fine anno presso il "Parco Falcone" a sostegno della iniziativa di solidarietà: "I gufi in aiuto dei bimbi d'Africa".

Tombolo ci accompagnerà in questo nostro percorso offrendoci di volta, in volta, stimoli importanti per "rielaborare creativamente" personaggi, soggetti, ambientazioni ed emozioni.

OBIETTIVI:

- Usare in maniera creativa elementi naturali con tecnica espressiva
- Esplorare e trasformare creativamente i vari materiali
- Collaborare alla realizzazione di un progetto individuale e/o di gruppo
- Produrre immagini e composizioni in modo originale
- Provare interesse per l'ascolto di musica classica
- Osservare, analizzare, riprodurre opere d'arte visionate

ATTIVITA' SPECIFICHE

Incontro del 31/03/09



"Il mio nome è Tombolo" :

- Descrizione delle caratteristiche di Tombolo attraverso la lettura di alcune citazioni contenute nel 1° capitolo;
- Realizzazione di una semplice scultura del gufetto con sassi di varie forme e dimensioni.

Incontro del 21/04/04



“Ho un bellissimo collare a forma di cuore”

- Pittura di perle di legno di varie dimensioni;
- Manipolazione di materiale plasmabile (argilla) per creare il ciondolo a forma di cuore;
- Assemblaggio dei lavori realizzati nelle due fasi precedenti.

Incontro del 28/04/09



“Quella sera il cielo era pieno di minuscole stelle”

- Decoupage con tovaglioli;
- Ritaglio di immagini che rappresentano il sole , la luna,le stelle;
- Possibili disposizioni dei soggetti ritagliati per la creazione di semplici composizioni;
- Realizzazione del cielo su vetro.

Incontro del 4/05/09



“Ci sono notti d'estate ... notti fredde e ventose ... notti silenziose ...”

- Analisi di un'opera d'arte di pittori famosi che rappresenti la notte;
- Ascolto di musica classica durante la riproduzione grafica;
- Realizzazione di un quadro della notte.

Incontro del 14/05/09



“Ricordo il bambino, la signorina Babbo Natale, l'uomo che scruta le stelle, il grande gatto ...”

- Realizzazione di semplici oggetti che arredano con materiale di recupero;
- Applicazioni e pitture su stoffa degli **“aiutanti magici”** che hanno sostenuto il nostro amico Tombolo nel superare le sue paure.

Incontro del 21/05/09

“I tre gufi si alzano in volo, insieme, alla luce della luna: il Signore e la Signora Barbagianni ai lati, Tombolo in mezzo”



- Rivisitazione dei materiali prodotti ed eventuali rifiniture;
- Elaborazione di uno slogan per la vendita dei materiali prodotti per la mostra mercato;
- Saluto finale con una merenda collettiva.

Le docenti che conducono il laboratorio: Castri Daniela, Silvestri Domenica (Laura).